

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI COMMUNE DE
T O R G N O N



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25/02/2015

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 15/09/2015 che ha
accolto integralmente le modificazioni proposte con DGR 1171 del 07/08/2015

VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 18

VNS 18	RELAZIONE DI VARIANTE <i>ALLEGATO A</i> <i>NTA Tab - NTA</i> <i>Integrazioni a seguito del provvedimento dirigenziale n° 4547 del 28-08-2024</i>
-------------------	---

Redattori del Piano Regolatore Generale

Arch. HÉRIN Renato

Ing. MATTERI Gianpiero

Dott. Forestale CERISE Italo

Dott. Geologo VUILLERMOZ Roby

Redattore della Variante n. 18

Arch. Cristina BELLONE



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI

COMMUNE DE



T O R G N O N

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

approvato dalla G. R. con provvedimento n° 6508 del 24/12/1980

***ADEGUAMENTO P.R.G. AL P.T.P.
ai sensi art. 13 L.R. 6 aprile 1998, n. 11***

NTAtab

**TABELLE DELLE PRESCRIZIONI
E DELLE NORME EDILIZIE**

ELABORATO CONFORME ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 15 settembre 2015 CHE HA ACCOLTO INTEGRALMENTE LE PROPOSTE DI MODIFICAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1171 DEL 7 agosto 2015.

VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 18

Testo conforme a quello approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 24/12/2024

Redattore arch. Cristina BELLONE

Integrazioni a seguito delle richieste

di cui alla lettera Prot. n. 3009 in data 15/04/2024 (Assessorato al Turismo)

e di cui alla lettera Prot. n. 3829 in data 16/04/2024 (Assessorato Opere Pubbliche)

Integrazioni a seguito del provvedimento dirigenziale n° 4547 del 28-08-2024

Arch. HÉRIN Renato

Ing. MATTERI Gianpiero

Dott. Forestale CERISE Italo

Dott. Geologo VUILLERMOZ Roby



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 01.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 1bis -A

Sigla - località	I (densità fondiaria) m ² /m ²	H max altezza massima m	condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10
	(X)	(X)	(Y)	(Y)	(Y)
Ac1 - Etirol	3,00	8,25	Art. 44 comma 2 SCIA Edilizia, permesso di costruire ----- Art. 7 comma 7 NA comma 8 PUD	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	di carattere agro-silvo-pastorale: b (3) residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (4), e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)
Ac2 - Triatel	7,67	10,50			
Ac3* - Verney	3,00	10,50			
Ac4 - Champagnod	3,94	10,50			
Ac5 - Chesod	3,00	10,50			
Ac6 - Berzin	4,00	10,50			
Ac7* - Nozon	3,00	10,50			
Ad1 - Chaté	2,62	8,25			
Ad2 - Chatrian	3,52	10,50			
Ad3 - Mongnod	4,00	10,50			
Ad4* - Mongnod	3,00	10,50			
Ad5* - Valleil	3,96	10,50			
Ae1 - Septumian	2,25	10,50			
Ae2 - Pecou	4,00	10,50			
Ae3* - Cheille	2,89	10,50			
Ae4 - Ronc Dessus	1,60	8,25			
Ae5* - Tuson	3,09	10,50			
Ae6 - Vesan Dessus	3,00	10,50			
Ae7* - Vesan Dessous	4,00	10,50			
Ae8* - Mazod	4,31	12,50			
Ae9 - Petit Berzin	2,63	8,25			
Ae10* - Gombaz	2,95	8,25			
Af1 - Champeille	1,65	8,25			



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – A

Nelle sottozone contrassegnate (*) e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

Oltre alle disposizioni di cui al presente articolo, gli interventi edilizi nella sottozona Ac2 – Triatel sono subordinati al rispetto della disciplina contenuta all'art. 26, Titolo II, Capo I delle NTA in quanto interferenti con un'area di specifico interesse paesaggistico.

parametri edilizi

(X) Valore massimo di riferimento in presenza di strumento attuativo (PUD o NA); l'ammissibilità degli incrementi di densità fondiaria e di altezza di ogni singolo fabbricato è subordinata alla verifica di compatibilità degli interventi con la prioritaria esigenza di tutela architettonico-ambientale del patrimonio storico sulla base delle disposizioni di legge (DCR 24.03.1999, n. 517/XI, ALLEGATO A, CAPITOLO II, PARAGRAFO A, comma 2; PARAGRAFO B, comma 1).

In presenza di strumento attuativo (PUD o NA), per edifici pubblici e altri di interesse generale è ammissibile superare la densità fondiaria massima (I) e l'altezza massima (Hmax) nella misura massima del 20%% dei rispettivi valori indicati in tabella nei casi di adeguamento igienico o funzionale del fabbricato per le attività in atto o per quelle previste in presenza di modifica della destinazione d'uso.

condizioni minime d'intervento

(Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44:

- in assenza di PUD e di Apposita normativa di attuazione per le zone A gli interventi e gli usi fanno riferimento alle relative disposizioni contenute negli articoli 44 e 45 delle NTA.

modalità di intervento

(Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.

(1) in assenza di strumento attuativo, la nuova costruzione è ammessa limitatamente alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 44;

in presenza di strumento attuativo, ad esclusione delle aree di pregio classificate o classificabili di tipo F1, la nuova costruzione fuori terra è sempre consentita per opere pubbliche e, per strutture private, solo se indicato con apposito retino sulla Tav. P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG;

(2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

usi ed attività

- (Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.
- (3) alle condizioni di cui alla lettera h) del comma 2 dell'art. 44.
- (4) alle condizioni di cui alla lettera i) del comma 2 dell'art. 44.
- (5) alle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 44.

altre prescrizioni

Nella parte di sottozona **Ad4*** - **Mongnod** contraddistinta con campitura e con sigla “**F1a**” nella tavola *P401- Classificazione degli edifici* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nelle sottozone **Ac3*** e **Ac5*** non sono ammesse né la nuova costruzione di destinazioni d'uso di tipo d), dbis) e g) né il cambio di destinazione d'uso a favore delle stesse.

Entro una fascia della profondità di 50 m, lungo il confine della sottozona **Ad3**, nel tratto di sottozona **Eg12**, compreso tra le sottozone **Ba8*** e **Be1**, è ammessa la realizzazione di autorimesse interrato la cui localizzazione deve essere concordata con il Comune e, nel caso di autorimesse collettive, esse devono presentare un unico accesso di dimensioni massime pari a m 4,00 di larghezza e m 3,00 di altezza.

Nella parte di sottozona **Ad5*** - **Valleil** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM13**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 01.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 1bis -A

Sigla - località	I (densità fondiaria) m ² /m ²	H max altezza massima m	condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10
	(X)	(X)	(Y)	(Y)	(Y)
Ac1 - Etirol	3,00	8,25	Art. 44 comma 2 SCIA Edilizia, permesso di costruire ----- Art. 7 comma 7 NA comma 8 PUD	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	di carattere agro-silvo-pastorale: b (3) residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (4), e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: (5) g1 (alberghi e alberghi diffusi (5)); g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g6 (dortoirs (5)), g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (5) g12 (case ed appartamenti per vacanza)
Ac2 - Triatel	7,67	10,50			
Ac3* - Verney	3,00	10,50			
Ac4 - Champagnod	3,94	10,50			
Ac5 - Chesod	3,00	10,50			
Ac6 - Berzin	4,00	10,50			
Ac7* - Nozon	3,00	10,50			
Ad1 - Chaté	2,62	8,25			
Ad2 - Chatrian	3,52	10,50			
Ad3 - Mongnod	4,00	10,50			
Ad4* - Mongnod	3,00	10,50			
Ad5* - Valleil	3,96	10,50			
Ae1 - Septumian	2,25	10,50			
Ae2 - Pecou	4,00	10,50			
Ae3* - Cheille	2,89	10,50			
Ae4 - Ronc Dessus	1,60	8,25			
Ae5* - Tuson	3,09	10,50			
Ae6 - Vesan Dessus	3,00	10,50			
Ae7* - Vesan Dessous	4,00	10,50			
Ae8* - Mazod	4,31	12,50			
Ae9 - Petit Berzin	2,63	8,25			
Ae10* - Gombaz	2,95	8,25			
Af1 - Champeille	1,65	8,25			



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – A

Nelle sottozone contrassegnate (*) e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

Oltre alle disposizioni di cui al presente articolo, gli interventi edilizi nella sottozona Ac2 – Triatel sono subordinati al rispetto della disciplina contenuta all'art. 26, Titolo II, Capo I delle NTA in quanto interferenti con un'area di specifico interesse paesaggistico.

parametri edilizi

(X) Valore massimo di riferimento in presenza di strumento attuativo (PUD o NA); l'ammissibilità degli incrementi di densità fondiaria e di altezza di ogni singolo fabbricato è subordinata alla verifica di compatibilità degli interventi con la prioritaria esigenza di tutela architettonico-ambientale del patrimonio storico sulla base delle disposizioni di legge (DCR 24.03.1999, n. 517/XI, ALLEGATO A, CAPITOLO II, PARAGRAFO A, comma 2; PARAGRAFO B, comma 1).

In presenza di strumento attuativo (PUD o NA), per edifici pubblici e altri di interesse generale è ammissibile superare la densità fondiaria massima (I) e l'altezza massima (Hmax) nella misura massima del 20%% dei rispettivi valori indicati in tabella nei casi di adeguamento igienico o funzionale del fabbricato per le attività in atto o per quelle previste in presenza di modifica della destinazione d'uso.

condizioni minime d'intervento

(Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44:

- in assenza di PUD e di Apposita normativa di attuazione per le zone A gli interventi e gli usi fanno riferimento alle relative disposizioni contenute negli articoli 44 e 45 delle NTA.

modalità di intervento

(Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.

(1) in assenza di strumento attuativo, la nuova costruzione è ammessa limitatamente alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 44;

in presenza di strumento attuativo, ad esclusione delle aree di pregio classificate o classificabili di tipo F1, la nuova costruzione fuori terra è sempre consentita per opere pubbliche e, per strutture private, solo se indicato con apposito retino sulla *Tav. P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG*;

(2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

usi ed attività

(Y) Con le limitazioni di cui al Capo V delle NTA e relazionate alle disposizioni del comma 4 dell'art. 44.

(3) alle condizioni di cui alla lettera h) del comma 2 dell'art. 44.

(4) alle condizioni di cui alla lettera i) del comma 2 dell'art. 44.

~~(5) alle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 44. (nota errata nel testo vigente)~~

~~(5) limitatamente alla sosta su terreni privati, che morfologicamente si prestano, per un massimo di 3 caravan~~

~~(5) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~

(5) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

altre prescrizioni

Nella parte di sottozona Ad4* - Mongnod contraddistinta con campitura e con sigla "F1a" nella tavola P401- *Classificazione degli edifici* ogni attività di modifica del sottosuolo è subordinata al preventivo parere della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni archeologici.

Nelle sottozone Ac3* e Ac5* non sono ammesse né la nuova costruzione di destinazioni d'uso di tipo d), dbis) e g) né il cambio di destinazione d'uso a favore delle stesse.

Nelle sottozone Ac1 e Ac2, essendo raggiungibili da un'unica viabilità interessata da importanti fenomeni franosi i cambi di destinazione verso le destinazioni d'uso di tipo g1) e g6) devono essere supportate da una specifica analisi di rischio che dimostri che non vi è un aumento delle condizioni di rischio e che le nuove destinazioni sono compatibili con i livelli di rischio attesi.

Entro una fascia della profondità di 50 m, lungo il confine della sottozona Ad3, nel tratto di sottozona Eg12, compreso tra le sottozone Ba8* e Be1, è ammessa la realizzazione di autorimesse interrato la cui localizzazione deve essere concordata con il Comune e, nel caso di autorimesse collettive, esse devono presentare un unico accesso di dimensioni massime pari a m 4,00 di larghezza e m 3,00 di altezza.

Nella parte di sottozona Ad5* - Valleil contraddistinta con campitura e con sigla "LM13" sulla tavola P4 - *zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 02.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 1bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire Comma 6	Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4). Art. 9	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (2), e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, trasporto di massa, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA. Nel caso di inedificabilità sui lotti ricadenti in tali fasce di media/alta pericolosità è, comunque, consentito il trasferimento di capacità edificatoria su immobili e lotti appartenenti alla medesima sottozona purché ubicati in aree a pericolosità nulla o bassa.

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (3) a) densità pari a **0,75 m²/m²** nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”);
 b) densità pari a **0,50 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), commerciale (sottocategoria “f1”), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie “g3”, “g4”, “g7”, “g10”);
 c) densità pari a **0,35 m²/m²** per destinazione artigianale (sottocategoria “e1”) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m² destinata al titolare o al conduttore dell’attività, prescindendo per quest’ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
 d) densità pari a **0,25 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”) con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all’edificazione pari a 250 m²; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.

e) prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:

- è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
- al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG con destinazione commerciale (sottocategoria “f1”) o artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero con modificazione di destinazione d’uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata, nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di 25 m².

- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a **0,50 m²/m²**.

- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90 m²/m²** per destinazione ricettiva alberghiera;
 b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ricettiva extralberghiera;

c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50 m²/m²** per destinazione artigianale;

d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,40 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea.

(6) per strutture ricettive esistenti: **1/2**

(7) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: **12,50 metri**;

nella parte di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM2**”: **8,00 metri**

(8) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie g1, g2) e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: **3 + 1 piano mansardato di sottotetto**;

altre prescrizioni

Nella sottozona **Ba12 – Vesan Dessus** sulla parte del mappale n. 304 (ora parte del mappale n. 1125) del foglio 19 contraddistinta con campitura e con sigla “**LM10**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammesso l’ampliamento dell’edificio esistente con vincolo di destinazione a residenza principale esternamente alla fascia di 50 metri dal limitrofo fabbricato zootecnico.

Nella sottozona **Ba16* – Verney** non è ammessa la trasformazione d’uso verso le destinazioni a residenza principale e ad attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e non è altresì ammessa la nuova costruzione per tali destinazioni d’uso.

Nella parte di sottozona **Ba16* – Verney** contraddistinta con campitura e con sigla “**LM14**” sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nelle parti di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalle sigle:

“**LM2**”, “**LM37**” e “**LM38**” è ammessa esclusivamente la destinazione d’uso riferita alla residenza permanente o principale (d) ed alle attività ricettive con esclusione delle case ed appartamenti per vacanza (g12); nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”) la densità fondiaria prevista è incrementabile del 20% se le strutture risultano dotate di servizi aggiuntivi (quali: sala congressi e/o Spa e/o palestra fitness/wellness e/o piscina, ecc.) messi a disposizione della collettività;

“**LM27**” e “**LM16**” non sono ammesse le destinazioni d’uso riferite all’abitazione temporanea (dbis1) ed alle case ed appartamenti per vacanza (g12).

Nelle parti di sottozona **Ba21 - Champagnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM29**” e “**LM28**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba24* – Petit Berzin** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM32**” e “**LM33**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba2 – Pecou** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM21**” e “**LM 19**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

Nelle parti di sottozona **Ba7***– **Molinet** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM24**” e “**LM26**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba5***– **Chaté** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM9**” e “**LM12**” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba8*** - **Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “**LM37**” i titoli abilitativi per interventi di nuova costruzione devono essere oggetto di apposita convenzione tra il privato e il Comune per definire modalità e oneri per la costruzione della nuova strada.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 02.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

TAB. 1bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire Comma 6	Art. 8 comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4). Art. 9	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (2), e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: (9) g1 (alberghi e alberghi diffusi (9)); g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g6 (dortoirs) (9) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (9) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, trasporto di massa, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA. Nel caso di inedificabilità sui lotti ricadenti in tali fasce di media/alta pericolosità è, comunque, consentito il trasferimento di capacità edificatoria su immobili e lotti appartenenti alla medesima sottozona purché ubicati in aree a pericolosità nulla o bassa.

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.
- ~~(9) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~
- ~~(9) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~
- (9) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

- (3) a) densità pari a $0,75 \text{ m}^2/\text{m}^2$ nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”);
- b) densità pari a $0,50 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), commerciale (sottocategoria “f1”), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie “g3”, “g4”, “g7”, “g10”);
- c) densità pari a $0,35 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazione artigianale (sottocategoria “e1”) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m^2 destinata al titolare o al conduttore dell'attività, prescindendo per quest'ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
- d) densità pari a $0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”) con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all'edificazione pari a 250 m^2 ; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.
- e) prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:
- è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a 25 m^2 per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
 - al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG con destinazione commerciale (sottocategoria “f1”) o artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

con modificazione di destinazione d'uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata, nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di 25 m².

- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a 0,50 m²/m².
- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,90 m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera;
b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,65 m²/m² per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera;
c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,50 m²/m² per destinazione artigianale;
d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,40 m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea.
- (6) per strutture ricettive esistenti: 1/2
- (7) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie "g1", "g2") e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: 12,50 metri;
nella parte di sottozona Ba8* - Mongnod contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla "LM2": 8,00 metri
- (8) per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie g1, g2) e per edifici pubblici, esclusi quelli nella parte di sottozona a valle della strada regionale nella sottozona Ba8* - Mongnod: 3 + 1 piano mansardato di sottotetto;

altre prescrizioni

Nella sottozona Ba12 – Vesan Dessus sulla parte del mappale n. 304 (ora parte del mappale n. 1125) del foglio 19 contraddistinta con campitura e con sigla "LM10" sulla tavola P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG è ammesso l'ampliamento dell'edificio esistente con vincolo di destinazione a residenza principale esternamente alla fascia di 50 metri dal limitrofo fabbricato zootecnico.

Nella sottozona Ba16* – Verney non è ammessa la trasformazione d'uso verso le destinazioni a residenza principale e ad attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e non è altresì ammessa la nuova costruzione per tali destinazioni d'uso.

Nella parte di sottozona Ba16* – Verney contraddistinta con campitura e con sigla "LM14" sulla tavola P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG è ammessa la costruzione in interrato di autorimesse.

Nelle parti di sottozona Ba8* - Mongnod contrassegnata da apposita campitura e dalle sigle:

"LM2", "LM37" e "LM38" è ammessa esclusivamente la destinazione d'uso riferita alla residenza permanente o principale (d) ed alle attività ricettive con esclusione delle case ed appartamenti per vacanza (g12); nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1" e "g2") la densità fondiaria prevista è incrementabile del 20% se le strutture risultano dotate di servizi aggiuntivi (quali: sala congressi e/o Spa e/o palestra fitness/wellness e/o piscina, ecc.) messi a disposizione della collettività;

"LM27" e "LM16" non sono ammesse le destinazioni d'uso riferite all'abitazione temporanea (dbis1) ed alle case ed appartamenti per vacanza (g12).



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

Nelle parti di sottozona **Ba21 - Champagnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM29” e “LM28” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba24* – Petit Berzin** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM32” e “LM33” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba2* – Pecou** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM21” e “LM 19” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba7*– Molinet** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM24” e “LM26” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba5*– Chaté** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM9” e “LM12” non è ammessa la destinazione d’uso ad abitazione temporanea (dbis1).

Nelle parti di sottozona **Ba8* - Mongnod** contrassegnata da apposita campitura e dalla sigla “LM37” i titoli abilitativi per interventi di nuova costruzione devono essere oggetto di apposita convenzione tra il privato e il Comune per definire modalità e oneri per la costruzione della nuova strada.

Nella sottozona **Ba2***, essendo vincolata da fascia a media pericolosità i cambi di destinazione verso le destinazioni d’uso di tipo g1) e g6) non sono ammessi.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 03.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 2bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (3), e1bis turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g12 (case ed appartamenti per vacanza); (4)	----	(5)	(5)	(5)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.
- (4) destinazioni ammesse **previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.**

parametri edilizi

- (5) **previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico, nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;**
fuori terra: in atto;
previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico e prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:
 - è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.

altre prescrizioni

Per le sottozone Ba11* e Ba14*, non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso da usi diversi a residenza principale o per attività ricettive alberghiere o extralberghiere. Per tali destinazioni non è altresì ammessa la nuova costruzione.

Sui fabbricati agro-pastorali costruiti dopo il 1984 esistenti nella sottozona **Ba17-Valleil** la trasformazione d'uso è ammessa esclusivamente per le destinazioni di residenza principale o per attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e per tali destinazioni non è ammessa la nuova costruzione.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 03.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 2bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse locale: e1 (3), e1bis turistiche e ricettive: (6) g1(albergo e albergo diffuso) (6), g4 (ostelli per la gioventù) (6) g6 (dortoirs) (6) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (6) g12 (case ed appartamenti per vacanza); (4)	----	(5)	(5)	(5)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis - Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.
- (4) destinazioni ammesse **previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.**
- ~~(6) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~
- ~~(6) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~
- (6) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

- (5) **previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico, nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;**
fuori terra: in atto;
previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico e prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:
 - è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a 25 m² per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.

altre prescrizioni

Per le sottozone Ba11* e Ba14*, non è ammesso il mutamento di destinazione d'uso da usi diversi a residenza principale o per attività ricettive alberghiere o extralberghiere. Per tali destinazioni non è altresì ammessa la nuova costruzione.

Sui fabbricati agro-pastorali costruiti dopo il 1984 esistenti nella sottozona Ba17-Valleil la trasformazione d'uso è ammessa esclusivamente per le destinazioni di residenza principale o per attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e per tali destinazioni non è ammessa la nuova costruzione.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 04a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 3bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (3), e1bis turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	----	(4)	(4)	(4)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1)** sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2)** strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3)** in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (4)** **nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art. 46;**
fuori terra: in atto;
è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 04.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 3bis –Ba

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2) (1); 6) (2); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (3), e1bis turistiche e ricettive: (5) g1(albergo e albergo diffuso) (5); g4 (ostelli per la gioventù) (5); g6 (dortoirs) (5); g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (5) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	----	(4)	(4)	(4)	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis – Ba

Nelle sottozone contrassegnate con il simbolo “*” e comunque sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) sulle aree pertinenziali ai fabbricati esistenti è consentito realizzare costruzioni a servizio delle destinazioni in atto o ammesse previa verifica di compatibilità del grado di rischio idrogeologico.
- (2) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (3) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.
- ~~(5) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~
- ~~(5) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~
- (5) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

- (4) nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art. 46;
fuori terra: in atto;
è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a 25 m² per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 05.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 1bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)	ricettiva	(3)	(3)	---	8,50	1+1 mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

(3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;

fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;

altre prescrizioni



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 05.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 1bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) turistiche e ricettive: (4) g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g6 (dortoirs) (4) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (4)	ricettiva	(3)	(3)	---	8,50	1+1 mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

~~(4) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~

~~(4) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~

(4) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

(3) nel sottosuolo: nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;

fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;

altre prescrizioni



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 06.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 2bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) commerciali di interesse prevalentemente locale: f1 turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	ricettiva	(3)	(4)	1/3	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis – Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) solo se connessa ad attività ricettiva o commerciale e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

- (3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;
fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;
fuori terra su aree libere:
a) densità pari a **0,75 m²/m²** nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1" e "g2");
b) densità pari a **0,50 m²/m²** per destinazioni commerciale (sottocategoria "fl") e ricettiva extralberghiera (sottocategorie "g7", "g10").
- (4) **solo per nuove costruzioni su aree libere:**
a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90 m²/m²** per destinazione ricettiva alberghiera;
b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65 m²/m²** per destinazioni commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera.

altre prescrizioni

per le strutture ricettive categoria (g) si applicano le condizioni di vincolo di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 15 delle NTA.

Nella parte di sottozona contraddistinta con campitura e con sigla "**LM17**" sulla tavola *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* è esclusa l'edificabilità fuori terra al fine di preservare l'integrità del contesto paesaggistico nella parte a valle dell'esistente struttura alberghiera.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 06.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 2bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) commerciali di interesse prevalentemente locale: fl turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (5) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	ricettiva	(3)	(4)	1/3	11,50	2 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 2bis – Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) solo se connessa ad attività ricettiva o commerciale e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.
(5) ~~limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~

parametri edilizi

- (3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;
fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore;
fuori terra su aree libere:
a) densità pari a 0,75 m²/m² nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1" e "g2");
b) densità pari a 0,50 m²/m² per destinazioni commerciale (sottocategoria "f1") e ricettiva extralberghiera (sottocategorie "g7", "g10").
(4) **solo per nuove costruzioni su aree libere:**
a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,90 m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera;
b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,65 m²/m² per destinazioni commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera.

altre prescrizioni

per le strutture ricettive categoria (g) si applicano le condizioni di vincolo di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 15 delle NTA.
Nella parte di sottozona contraddistinta con campitura e con sigla "LM17" sulla tavola P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG è esclusa l'edificabilità fuori terra al fine di preservare l'integrità del contesto paesaggistico nella parte a valle dell'esistente struttura alberghiera.



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 07.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 3bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) turistiche e ricettive: g1 (alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	ricettiva	(3)	(3)	--	8,50	1 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

parametri edilizi

(3) **nel sottosuolo:** nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;
fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore.

altre prescrizioni



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 07.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 3bis –Bd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (2) turistiche e ricettive: (4) g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g6 (dortoirs) (+) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (+) g12 (case ed appartamenti per vacanza)	ricettiva	(3)	(3)	--	8,50	1 + 1 piano mansardato di sottotetto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 3bis - Bd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

modalità di intervento

(1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

(2) solo se connessa ad attività ricettiva e inserita nello stesso organismo edilizio sede dell'attività.

~~(4) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~

~~(4) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~

(4) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

(3) nel sottosuolo: nel sottosuolo con le limitazioni di cui all'art.46;

fuori terra in ampliamento alla struttura ricettiva esistente: nei limiti delle vigenti disposizioni legislative di settore.

altre prescrizioni

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m²/m² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m²/m²	R/C m²/m² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza minima tra i fabbricati	DC m distanza minima tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4); 5) (1); b) nuova costruzione: 1), 2); (2) 6) (3); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d (4) abitazione temporanea: dbis1 (4) turistiche e ricettive: g7 (affittacamere) g10 (ristorazione); (4)	ricettiva	in atto	in atto	in atto	in atto	in atto	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis - Bd

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a medio/alto rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA e le disposizioni in materia di delocalizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 68 commi 1 e 2 delle NTA.

modalità di intervento

- (1) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di S_{ur} inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali..
- (2) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, esclusivamente locali accessori interrati a servizio della residenza e delle attività in atto sui terreni di pertinenza dei fabbricati esistenti; i restanti lotti liberi della sottozona sono inedificabili.
- (3) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.**

usi ed attività

- (4) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche**, limitatamente ai volumi esistenti .

altre prescrizioni

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA_{tab} TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

[illegible]



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis - Bd

Le modalità di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi sono subordinati alla verifica di ammissibilità in base alla vigente legislazione in materia di interventi in aree a medio/alto rischio idrogeologico come richiamato negli articoli del Titolo II CapoV delle NTA e le disposizioni in materia di delocalizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 68 commi 1 e 2 delle NTA.

modalità di intervento

- (1) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche, è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di S_{ur} inferiore a 25 m² per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali..
- (2) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche, esclusivamente locali accessori interrati a servizio della residenza e delle attività in atto sui terreni di pertinenza dei fabbricati esistenti; i restanti lotti liberi della sottozona sono inedificabili.
- (3) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (4) nei limiti delle disposizioni e delle procedure indicate dalla vigente legislazione in materia di interventi nelle aree a rischio di calamità idrogeologiche, limitatamente ai volumi esistenti .
- ~~(5) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~
- ~~(5) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~
- (5) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

altre prescrizioni

Nella sottozona Bd4*, essendo vincolata da fascia a media pericolosità i cambi di destinazione verso le destinazioni d'uso di tipo g1), g2), g6) e g12) sono supportate da una specifica analisi di rischio che dimostra che le destinazioni sopracitate non comportano un aumento delle condizioni di rischio.. (Cfr. Allegati alla relazione - ANALISI DEL RISCHIO a firma del Geol. Alex Théodule)



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 09.a

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VIGENTE

TAB. 1bis -Be

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (2); e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1, f2, f3 turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

		g12 (case ed appartamenti per vacanza)							
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Be

modalità di intervento

- (1)** strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2)** in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

parametri edilizi

- (3)** a) densità pari a **0,75 m²/m²** nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1” e “g2”);
 b) densità pari a **0,50 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria “e1bis”), commerciale (sottocategoria “f1”), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie “g3”, “g4”, “g7”, “g10”);
 c) densità pari a **0,35 m²/m²** per destinazione artigianale (sottocategoria “e1”) con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m² destinata al titolare o al conduttore dell’attività, prescindendo per quest’ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
 d) densità pari a **0,25 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d”, “dbis1”) con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all'edificazione pari a 250 m²; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.
 e) **prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:**
 - è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a **25 m²** per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
 - al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG commerciali (sottocategoria “f1”) e artigianali di servizio (sottocategoria “e1bis”), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero con modificazione di destinazione d’uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di **25 m²**.
- (4)** densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a **0,50 m²/m²**.
- (5)** a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,90 m²/m²** per destinazione ricettiva alberghiera;
 b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65 m²/m²** per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera;
 c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50 m²/m²** per destinazione artigianale;
 d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,40 m²/m²** per destinazione residenziale principale e temporanea.



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

(6) per strutture ricettive esistenti: 1/2

(7) 13,50 metri per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici;

(8) 3 + 1 piano mansardato di sottotetto per strutture alberghiere (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici.

altre prescrizioni



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 09.b

NTatab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA - SITUAZIONE VARIANTE

TAB. 1bis -Be

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento Art. 8	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° max piani fuori terra	DF m distanza min tra i fabbricati	DC m distanza min tra i confini
SCIA Edilizia, permesso di costruire	comma 1: a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5); b) nuova costruzione: 1), 2); 6) (1); c) demolizione; d) altri interventi: 1), 4).	residenza permanente o principale: d abitazione temporanea: dbis1 produttive artigianali di interesse prevalentemente locale: e1 (2); e1bis commerciali di interesse prevalentemente locale: f1, f2, f3 turistiche e ricettive: (9) g1(alberghi e alberghi diffusi) (9), g2 (RTA) g3 (case per ferie) g4 (ostelli per la gioventù), g6 (dortois) (9), g7 (affittacamere)	----	(3) (4)	(5)	1/3 (6)	11,50 (7)	2 + 1 piano mansardato di sottotetto (8)	10,00	5,00



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

		g10 (ristorazione) g11 (sosta temporanea autocaravan) (9) g12 (case ed appartamenti per vacanza)								
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 1bis - Be

modalità di intervento

- (1) strutture pertinenziali di cui al comma 12 dell'art. 59 delle NTA.

usi ed attività

- (2) in atto e/o per modeste attività artigianali non inquinanti, né nocive, né rumorose, né moleste, ai sensi delle vigenti normative in materia.

~~(9) limitatamente alla sosta di tipo privato per un massimo di 3 caravan~~

~~(9) esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.~~

(9) Le destinazioni d'uso g1) limitatamente all'albergo diffuso, g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.

parametri edilizi

- (3) a) densità pari a $0,75 \text{ m}^2/\text{m}^2$ nel caso di destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie "g1" e "g2");
 b) densità pari a $0,50 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazioni artigianale di servizio (sottocategoria "e1bis"), commerciale (sottocategoria "f1"), turistica e ricettiva extralberghiera (sottocategorie "g3", "g4", "g7", "g10");
 c) densità pari a $0,35 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazione artigianale (sottocategoria "e1") con possibilità di realizzare 1 (una) unità residenziale con SUR massima pari a 90 m^2 destinata al titolare o al conduttore dell'attività, prescindendo per quest'ultima destinazione dal calcolo della densità prevista;
 d) densità pari a $0,25 \text{ m}^2/\text{m}^2$ per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie "d", "dbis1") con limite massimo di superficie urbanistica (Sur) per singolo corpo di fabbrica sul lotto asservito all'edificazione pari a 250 m^2 ; oltre tale limite, i fabbricati devono essere volumetricamente articolati con diversa tipologia quali case a schiera.
 e) prescindendo dal rispetto della densità fondiaria di sottozona e dal rapporto di copertura:
- è ammesso nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni di cui alla L.r. 24/2009 un incremento di Sur inferiore a 25 m^2 per ogni unità immobiliare esistente alla data di adozione della variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP destinata o da destinare a residenza per adeguarla alle moderne esigenze igienico-sanitarie e funzionali;
 - al fine di migliorare la qualificazione delle strutture esistenti alla data di adozione della variante generale sostanziale del PRG commerciali (sottocategoria "f1") e artigianali di servizio (sottocategoria "e1bis"), nonché quelle nuove derivanti da interventi di recupero con modificazione di destinazione d'uso, la Sur delle unità immobiliari può essere ampliata nei soli casi in cui non siano applicabili le disposizioni



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

di cui alla l.r. 24/2009, nella misura massima di 25 m².

- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di pubblico interesse pari a 0,50 m²/m².
- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,90 m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera;
b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,65 m²/m² per destinazioni artigianale di servizio, commerciale e turistico-ricettiva extralberghiera;
c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,50 m²/m² per destinazione artigianale;
d) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a 0,40 m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea.
- (6) per strutture ricettive esistenti: 1/2
- (7) 13,50 metri per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici;
- (8) 3 + 1 piano mansardato di sottotetto per strutture alberghiere (sottocategorie “g1”, “g2”) e per edifici pubblici.

altre prescrizioni



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI COMMUNE DE

T O R G N O N



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
approvato dalla G. R. con provvedimento n° 6508 del 24/12/1980

ADEGUAMENTO P.R.G. AL P.T.P.
ai sensi art. 13 L.R. 6 aprile 1998, n. 11

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ELABORATO CONFORME ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 15 settembre 2015 CHE HA ACCOLTO INTEGRALMENTE LE PROPOSTE DI MODIFICAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1171 DEL 7 agosto 2015.

VARIANTE SOSTANZIALE PARZIALE N. 1

Elaborato conforme alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 07 febbraio 2023 che ha accolto integralmente le proposte di modificazione contenute della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 23 gennaio 2023

Integrazioni a seguito del provvedimento dirigenziale n° 4547 del 28-08-2024

Arch. HÉRIN Renato

Ing. MATTERI Gianpiero

Dott. Forestale CERISE Italo

Dott. Geologo VUILLERMOZ Roby



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

ALLEGATO 10 NTA - Stralci art 10 e art 14 - SITUAZIONE VARIANTE

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 10 (Usi e attività)

1. Le categorie di usi ed attività definite dalla vigente legislazione urbanistica⁴³ sono suddivise nelle sottocategorie indicate ai commi da 2 a 13; queste ultime costituiscono specifico riferimento dei diversi tipi di usi ed attività individuabili sul territorio e, non avendo carattere esaustivo, possono essere localmente precisate od integrate con altre ulteriori nelle tabelle di sottozona NTAtab con riferimento alla categoria di appartenenza di cui alla suddetta legge regionale.
2. La destinazione ad usi ed attività di tipo naturalistico (a) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
 - a1) conservazione e osservazione scientifica, comprendente la contemplazione e l'escursionismo, il trekking e l'alpinismo non richiedenti attrezzature di accesso e di uso;
 - a2) turismo a piedi, a cavallo o in bicicletta, in quanto compatibile con lo stato dei luoghi, ossia non implicante alcuna modificazione ambientale, e con l'obiettivo prioritario proprio della presente tipologia;
 - a3) gestione naturalistica dei boschi, comprensiva di eventuali attività inerenti alla conduzione degli alpeggi compatibili con lo stato dei luoghi e con l'obiettivo proprio della presente categoria.
3. La destinazione ad usi ed attività di carattere agro-silvo-pastorale (b) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
 - b1) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: zootecnia;
 - b2) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: zootecnia;
 - b3) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: viticoltura;
 - b4) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: viticoltura;
 - b5) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: frutticoltura;
 - b6) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: frutticoltura;
 - b7) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: colture foraggere asservite alle aziende zootecniche di fondovalle;
 - b8) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: colture foraggere asservite alle aziende zootecniche di fondovalle;

⁴³ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 73



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- b9) attività pastorizie con i relativi servizi, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature;
- b10) attività pastorizie con i relativi servizi, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale;
- b11) altre attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature, quali: florovivaistiche e altre colture specializzate;
- b12) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: florovivaistiche e altre colture specializzate;
- b13) altre attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: attività apistiche;
- b14) attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: attività apistiche;
- b15) altre attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature;
- b16) altre attività agricole con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale;
- b17) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature: conservazione, valorizzazione, costituzione e ricostituzione del bosco;
- b18) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale: conservazione, valorizzazione, costituzione e ricostituzione del bosco;
- b19) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature con usi turistico-ricreativi;
- b20) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale con usi turistico-ricreativi;
- b21) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali né, in particolare, nuove strutture e attrezzature con attività pastorizie;
- b22) attività selvicolturali con i relativi servizi e abitazioni, comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale con attività pastorizie;
- b23) centri di turismo equestre regionali aventi carattere agro-silvo-pastorale, non



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- provvisti di camere ad uso turistico-ricettivo o di strutture di ristorazione⁴⁴ ;
- b24) agriturismo.
4. La destinazione a residenza temporanea legata alle attività agro-silvo pastorali (c) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
- c1) abitazioni temporanee per attività pastorizie caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali;
 - c2) abitazioni temporanee per attività pastorizie comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale;
 - c3) abitazioni temporanee per attività agricole e selvicolturali caratterizzate da gestioni coerenti con la situazione ambientale e comunque non implicanti significative modificazioni ambientali;
 - c4) abitazioni temporanee per attività agricole e selvicolturali comportanti significative modificazioni dello stato dei luoghi o dell'assetto infrastrutturale.
5. La destinazione ad abitazione permanente o principale (d) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
- d1) abitazione permanente o principale;
 - d2) bed and breakfast.
6. dbis1) destinazione ad abitazione temporanea⁴⁵.
7. La destinazione ad usi ed attività produttive artigianali o industriali di interesse prevalentemente locale (e) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
- e1) usi ed attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale (e1);
 - e1bis) artigianato di servizio;
 - e2) usi ed attività produttive industriali di interesse prevalentemente locale;
 - e3) usi ed attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale non collocabili in contesti abitativi;
 - e4) usi ed attività produttive industriali di interesse prevalentemente locale non collocabili in contesti abitativi;
 - e5) magazzini extraziendali per lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti agricoli e gli impianti per la loro trasformazione;
 - e6) gli edifici destinati al ricovero e all'allevamento del bestiame, nell'ambito di aziende zootecniche senza terra e comunque di quelle aziende per le quali il rapporto carico di bestiame e superficie foraggiera aziendale risulta in disequilibrio;
 - e7) le serre aventi superficie coperta superiore a cinquanta metri quadrati.
8. La destinazione ad usi ed attività commerciali, di interesse prevalentemente locale (f) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
- f1) esercizi di vicinato;
 - f2) medie strutture di vendita;

⁴⁴ L.r.13 maggio 1993, n.12 "norme in materia di turismo equestre". art. 12, comma 4.

⁴⁵ LR 11/1998 e smi, Art. 73 come modificato dall'art. 45 della LR 21 del 29 dicembre 2003



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

f3) commercio su aree pubbliche.

9. La destinazione ad usi ed attività turistiche e ricettive (g) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:

- g1) alberghi e albergo diffuso;
- g2) residenze turistico-alberghiere;
- g3) strutture ricettive extralberghiere: case per ferie;
- g4) strutture ricettive extralberghiere: ostelli per la gioventù;
- g5) strutture ricettive extralberghiere: rifugi alpini e bivacchi fissi;
- g6) strutture ricettive extralberghiere: posti tappa escursionistici (dortoirs);
- g7) strutture ricettive extralberghiere: esercizi di affittacamere;
- g8) strutture ricettive all'aperto: parchi di campeggio;
- g9) strutture ricettive all'aperto: villaggi turistici;
- g10) aziende della ristorazione, ivi compresi i bar;
- g11) sosta temporanea autocaravan;
- g12) strutture ricettive extralberghiere: case ed appartamenti per vacanza.

9bis. La destinazione d'uso g1) solo per quanto attiene all'albergo diffuso, se prevista nelle specifiche tabelle di sottozona, è ammissibile esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.⁴⁶

9ter. Le destinazioni d'uso g4) ostelli per la gioventù, g6) posti tappa escursionistici (dortoirs) e g12) case ed appartamenti per vacanza, se previste nelle specifiche tabelle di sottozona, sono ammissibili esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.⁴⁷

10. La destinazione ad attività produttive industriali non collocabili in contesti abitativi (h) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:

- h1) attività produttive industriali non collocabili in contesti abitativi non soggetti a rischio di incidente rilevante;
- h2) attività produttive industriali non collocabili in contesti abitativi soggetti a rischio di incidente rilevante.

11. La destinazione ad usi ed attività commerciali, non collocabili in contesti urbano-abitativi (i) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:

- i1) grandi strutture di vendita;
- i2) medie strutture di vendita di maggiori dimensioni.

12. La destinazione ad attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi, o apposite infrastrutture (l) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:

- l1) impianti sportivi coperti;
- l2) impianti sportivi all'aperto;

⁴⁶ art. 2, comma 5 della l.r. 33/1984

⁴⁷ art. 90quater, comma 1 della l.r. 11/1998



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 13) impianti per pubblici spettacoli;
- 14) impianti di trasporto a fune e connesse strutture di servizio; ivi compresi gli impianti e le connesse attrezzature funzionali alla pratica degli sport invernali;
- 15) attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificamente destinati ad attrezzature;
- 16) attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificamente destinati ad attrezzature, impianti o servizi, o apposite infrastrutture.
13. La destinazione ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse (m) si suddivide nelle seguenti sottocategorie:
 - m1) attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse di rilievo locale e le opere infrastrutturali di primaria importanza per la collettività;
 - m2) attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse di rilievo regionale ivi compresi gli edifici religiosi e le opere infrastrutturali di primaria importanza per la collettività;
 - m3) impianti di radio - telecomunicazione richiedenti specifici impianti, attrezzature o spazi;
 - m4) altri impianti di radio - telecomunicazione qualora funzionalmente collegati a esigenze specifiche di localizzazione territoriale;
 - m5) cabine di trasformazione dell'energia elettrica.
14. Le attività terziarie con destinazione ad uffici, studi e simili sono da ricomprendere nella categoria della destinazione ad abitazione permanente o principale (d), di cui al precedente comma 5, salvo che, per il tipo di attività esercitate, non siano ascrivibili alle altre categorie artigianali (e), commerciali (f), turistiche (g), ecc.⁴⁸.
15. Le aree e le infrastrutture connesse alle singole attività ed alle destinazioni d'uso di cui ai precedenti commi dal 2 al 14 sono equiparate alle attività e destinazioni d'uso alle quali fanno riferimento per utilizzo, ad esempio e a titolo non esaustivo, le autorimesse, le aree di parcheggio, i ripostigli, i magazzini di deposito merci, i locali per impianti tecnologici, ecc.
16. Le attività e le destinazioni d'uso in atto sono sempre ammesse fatte salve eventuali diverse indicazioni contenute nelle tabelle di sottozona, in modo specifico quelle:
 - di tipo naturalistico (a) di cui al comma 2 del presente articolo possono essere sempre esercitati;
 - di carattere agro-silvo-pastorale (b) di cui al comma 3 del presente articolo possono essere mantenuti ed esercitati.
17. Le attività e le destinazioni d'uso in atto non coerenti con quelle previste nelle sottozone di appartenenza sono tollerate nei limiti delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 69 delle NTA.
18. Il mutamento di destinazione d'uso tra le diverse categorie o sottocategorie di cui ai precedenti commi è sempre consentito nei limiti delle indicazioni riportate nelle tabelle di ogni sottozona e fatta salva diversa disposizione normativa, nel rispetto delle disposizioni

⁴⁸ Determinazione dell'Osservatorio per l'applicazione della LR 11/98 e smi e del PTP del 19.03.2007



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

e delle procedure⁴⁹.

19. Le attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse di rilievo locale, di cui alla categoria m) del precedente comma 13, sono ammesse sull'intero territorio comunale in quanto connesse a opere infrastrutturali di primaria importanza per la collettività, fatta salva diversa specificazione contenuta nelle norme relative ad ogni sottozona e ancorché non espressamente indicate nelle singole tabelle di sottozona.
20. La realizzazione delle opere infrastrutturali connesse ad attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse ammesse in tutto il territorio comunale ai sensi del precedente comma 19, per le quali sussiste l'obbligo di acquisizione degli immobili ai sensi di legge, è subordinata alla loro puntuale individuazione nella cartografia prescrittiva in quanto servizi di interesse locale o regionale, in conformità alle procedure indicate nella vigente legislazione.
21. Ancorché non espressamente esplicitato, la destinazione ad abitazione permanente o principale (d) indicata nelle tabelle di sottozona è da intendersi comprensiva di entrambe le sottocategorie d1) abitazione permanente o principale e d2) bed and breakfast.
22. Il concetto "*di interesse generale*" richiamato nelle presenti NTA e nelle NTAtab fa riferimento alla definizione di cui alla vigente legislazione regionale⁵⁰.

⁴⁹ LR 6 aprile 1998, n. 11 e smi, art. 74

⁵⁰ DGR 29.12.06, n. 4243



Comune di Torgnon

Variente non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 14 (Equilibri funzionali relativi ai tipi di intervento)

1. Nelle sottozone di tipo E fatta comunque salva la disciplina degli ambiti inedificabili, gli interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione dei fabbricati per usi e attività agro-silvo-pastorali di cui all'art. 10, commi 3 e 4 relativi ad aziende agricole sono consentiti e sono attuabili alle condizioni⁵³ di seguito indicate:
 - a) venga acquisito il giudizio di razionalità⁵⁴ espresso dalle competenti strutture regionali;
 - b) il dimensionamento venga effettuato secondo gli standard stabiliti dall'Assessorato regionale competente⁵⁵;
 - c) vi sia coerenza con i programmi di settore;
 - d) vengano salvaguardati gli elementi significativi del paesaggio agrario tradizionale⁵⁶;
 - e) l'intervento non comporti il superamento, nel caso di aziende zootecniche, del numero massimo di U.B.A. (unità bovine adulte) stabilito in n. 680 UBA⁵⁷ per tutto il territorio comunale esclusi mayen e alpeggi. Il suddetto limite non è applicato nel caso di ampliamenti o delocalizzazioni proposti da aziende zootecniche operanti sul territorio comunale da almeno tre anni.
2. Gli interventi di nuovo impianto di edifici e manufatti per usi e attività produttive artigianali, sono attuabili alle condizioni di seguito indicate⁵⁸:
 - a) che non siano realizzabili mediante il solo recupero di volumi presenti sul territorio comunale aventi già tale destinazione, ma in disuso, e nella disponibilità del richiedente;
 - b) oppure che derivino da esigenze connesse alla rilocalizzazione delle attività e degli impianti posti in situazioni di incompatibilità ambientale⁵⁹.
3. Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente per usi ed attività compatibili con le destinazioni ammesse nella sottozona di appartenenza sono sempre attuabili fatta salva la verifica degli equilibri funzionali relativi ai servizi di cui al precedente articolo 12.
4. Gli interventi di nuova edificazione per abitazioni temporanee, di cui all'art. 10, comma 6, lettera dbis1) sono assentibili qualora non sia superato il rapporto massimo pari a 1/1,5 tra la superficie urbanistica relativa ai nuovi interventi abitativi e quella relativa agli

⁵³ NAPTP, art. 26, comma 3, lettera a)

⁵⁴ Giudizio rilasciato dalla struttura competente dell'Assessorato all'Agricoltura ai sensi della lettera e) dell'art. 22 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e smi.

⁵⁵ sulla base del manuale tecnico approvato dall'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura, contenente gli standards costruttivi e gli elementi di riferimento per il dimensionamento dei fabbricati rurali e degli annessi

⁵⁶ NAPTP art. 26, comma 3

⁵⁷ Calcolata in base al manuale contenente gli standards costruttivi e gli elementi di riferimento per il dimensionamento dei fabbricati rurali e degli annessi approvato con DG 1544/2006 e smi.

⁵⁸ NAPTP art. 25, comma 4, 5

⁵⁹ NAPTP, art. 25, commi 4 e, 5



Comune di Torgnon

Variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della L.r. 11/98

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

interventi di recupero abitativo, con riferimento al territorio comunale⁶⁰.

5. Nuove costruzioni destinate alla realizzazione di strutture ricettive extralberghiere per esercizi di affittacamere, di cui all'art. 10, comma 9, lettera g7), sono assentite nel rispetto del rapporto massimo pari a 1/1 tra la superficie urbanistica relativa ai nuovi interventi e quella relativa agli interventi di recupero nell'ambito della stessa sottocategoria di destinazione d'uso, con riferimento al territorio comunale.
6. Sono assentibili, se previste nelle specifiche tabelle di sottozona, nuove aziende alberghiere, di cui art. 10, comma 9, lettere g1) *limitatamente agli alberghi* e g2) *residenze turistico-alberghiere*,⁶¹ prioritariamente mediante il recupero con eventuale ampliamento delle strutture edilizie esistenti in coerenza con le caratteristiche storico-ambientali del contesto. La destinazione d'uso, di cui all'art.10, comma 9, lettera g1) solo per l'albergo diffuso⁶², se prevista nelle specifiche tabelle di sottozona, è ammissibile esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti.
7. Sono assentibili, se previsti nelle specifiche tabelle di sottozona, i posti tappa, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, gli esercizi di affittacamere, le CAV di cui art. 10, comma 9, lettere g3), ~~g4)~~, ~~g6)~~, g7), ~~g12~~⁶³ prioritariamente mediante il recupero delle strutture edilizie esistenti.

7bis. Sono assentibili, se previste nelle specifiche tabelle di sottozona, gli ostelli per la gioventù, i posti tappa escursionistici (dortoirs) e le case ed appartamenti per vacanza (CAV), di cui all'art.10, comma 9, lettere g4), g6) e g12) se previsti nelle specifiche tabelle di sottozona, esclusivamente nei casi di riutilizzo o riqualificazione di strutture edilizie esistenti⁶⁴.

8. Si prescinde dalla verifica di cui al precedente comma 4, nel caso di interventi di nuova costruzione derivanti dall'applicazione delle disposizioni relative alla delocalizzazione degli immobili siti in zone a rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 68 delle NTA, e nel caso di interventi di nuova costruzione a favore della residenza principale e nel caso di aree sottoposte a strumento attuativo.

⁶⁰ NAPTP art. 24, commi 2 e 3

⁶¹ NAPTP art. 29, comma 2

⁶² art. 2, comma 5 della l.r. 33/1984

⁶³ NAPTP, art. 29, comma 4

⁶⁴ art. 90quater, comma 1 della l.r. 11/1998